

Verbale n. 2

Il giorno 09 marzo 2021 alle ore 16:30 nell'Aula Docenti Virtuale sulla piattaforma Moodle del Liceo Classico Statale "Pilo Albertelli", si è riunita per la seconda volta la Commissione Scansione Orario, istituita con delibera del Collegio Docenti del 4 gennaio 2021.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Prof. Antonio Volpe. Sono presenti i membri della Commissione: le Prof.sse Claudia Ciacciarelli, Alessandra Coni, Tiziana De Sanctis, Francesca Ghione, Astrik Gorghinian, Letizia Palladini, Elisabetta Schiavo, Michela Nocita; i Proff. Stefano Gianoglio, Luigi Mastromatteo, Mariano Pistilli, Gianluca Viozzi e il genitore Sig. Massimiliano Panicali. Funge da segretario verbalizzatore la Prof.ssa Francesca Ghione. L'alunna Miriam Sofia Salerno è assente per sopraggiunti impegni familiari e per motivi organizzativi.

Il Dirigente Scolastico apre la riunione, ringraziando tutti i Dipartimenti (Matematica e Fisica; Lingue; Lettere, Storia e Filosofia; Scienze; Scienze Motorie) per il lavoro di sintesi svolto da ciascun Dipartimento sull'analisi delle tre opzioni di orario:

1. settimana corta con sabato libero;
2. settimana lunga su sei giorni per tutte le classi;
3. settimana mista, con cinque giorni per le classi del biennio e sei giorni per le classi del triennio.

Il Dirigente Scolastico ha sottolineato inoltre come non tutti i Dipartimenti abbiano espresso le eventuali decisioni concrete sul piano didattico in correlazione con le singole opzioni di orario analizzate. Egli pertanto ha chiesto alla Commissione di esprimersi in proposito. Il preside ha anche proposto di mettere a disposizione di tutta la comunità scolastica (genitori, studenti, docenti) i documenti prodotti dai singoli Dipartimenti, senza tuttavia addivenire ad una sintesi complessiva, che potrebbe sminuirne il lavoro. In seguito, sopraggiunte le ulteriori riflessioni, si potrebbe poi giungere all'organizzazione di un referendum tra i genitori e gli studenti sull'argomento. I Docenti voteranno nel Collegio dei Docenti, come previsto dall'organizzazione degli organi collegiali vigente e poi la decisione finale verrà ratificata dal Consiglio d'Istituto con decorrenza con il nuovo anno scolastico dall' 1 settembre 2021.

Si passa agli interventi dei membri della Commissione in ordine di arrivo nella piattaforma, cominciando dalla Prof.ssa Gorghinian, la quale ha evidenziato come sia necessario affiancare una proposta didattica articolata solo per l'opzione della settimana corta per tutte le classi, in quanto è solo questa, in effetti, a comportare una gestione diversa dei tempi e del lavoro didattico per superare le criticità sottolineate nella precedente riunione. La settimana lunga per tutte le classi rimanda ad una didattica per lo più tradizionale, pertanto non necessita di un ripensamento didattico

complessivo. La settimana corta solo per il biennio è meno problematica, considerando il numero minore di ore previsto dal curriculum di studi del Liceo Classico.

La Prof.ssa Schiavo concorda con la collega Gorghinian sul fatto che manca effettivamente un progetto didattico valido per la settimana corta per tutti le classi per gli stessi motivi già espressi.

Il Prof. Pistilli ritiene sia necessario sollecitare i Rappresentanti dei genitori e degli studenti ad esprimere una loro posizione autonoma sulle tre opzioni di orario in discussione.

Il Prof. Gianoglio concorda sull'idea che non sia utile una sintesi di tutti i documenti prodotti dai Dipartimenti, in quanto ciò porterebbe ad una risposta di tipo preconfezionato sull'argomento e propone la creazione di un forum aperto a tutte le componenti scolastiche (genitori, studenti, docenti) dedicato alla discussione delle tre opzioni di orario per poi giungere in un secondo tempo ad una votazione per i docenti in Collegio dei Docenti e ad un referendum tra i genitori e gli studenti.

La Prof.ssa Coni rileva l'esigenza di raccogliere le criticità sulle tre opzioni anche da parte della componente dei genitori e degli studenti per ottenere un quadro più completo della questione e poter decidere con maggiore consapevolezza da parte di tutta la comunità scolastica.

La prof.ssa Ciacciarelli innanzitutto informa la commissione sulla presenza di un dato errato nella relazione stilata dal Dipartimento di Lettere, dove figura un'adesione del 9% dei docenti di Lettere a favore della settimana lunga, mentre in realtà si tratta di circa il 30%, una percentuale oggettivamente significativa da tener presente. Bisogna, quindi a suo avviso, procedere alla correzione di tale dato prima di rendere pubblica la lettura dei documenti da parte della comunità scolastica per poi attenderne le reazioni. Infine alla luce di questo particolare elemento proveniente da un Dipartimento comprensivo delle materie di indirizzo del Liceo Classico (Latino e Greco) non le appare pertanto percorribile l'elaborazione di una proposta didattica relativa alla settimana corta.

Il Prof. Viozzi si dice favorevole anche alla settimana corta per tutte le classi, a condizione che siano garantiti gli spazi idonei e un personale Ata adeguato alle esigenze di svolgimento delle scienze motorie specialmente nelle attività in palestra.

La Prof.ssa Palladini evidenzia come sviluppare una proposta didattica articolata implichi un impegno teorico notevole, che forse non vale la pena affrontare ed inoltre ritiene anche di mettere in conto che un'eventuale didattica organizzata su cinque giorni potrebbe comportare uno scadimento della didattica stessa alla lunga eccessivo con ricadute negative sulla formazione delle nuove generazioni.

Il prof. Mastromatteo invece è del parere che una sintesi dei documenti dei Dipartimenti sia auspicabile a partire dalla proposta concreta proveniente dalla Prof.ssa De Salvia, appartenente al Dipartimento di Lingue, dove si evincono due o tre proposte di organizzazione oraria a seconda del tipo di opzione scelto. Si tratta di un'impresa tuttavia titanica nella sua applicazione, che potrebbe essere alleggerita solo con alcuni accorgimenti, come quello proposto dal Dipartimento di Scienze, di ridurre le ore a cinquanta minuti con dei recuperi, le cui modalità sono da stabilire e da effettuare durante la settimana in corso.

La Prof.ssa Nocita conclude la serie di interventi dei docenti, ribadendo la necessità di monitorare le posizioni dell'utenza (genitori e studenti).

Il sig. Panicali, rappresentante dei genitori, osserva come, senza una proposta didattica articolata e collegata alle opzioni dell'orario da parte della scuola, sia possibile che possa emergere un parere più o meno vincolante da parte dei genitori sul piano didattico senza averne le necessarie competenze.

La prof.ssa Ghione interviene, concordando con il sig. Panicali sul rischio di un'invasione da parte dei genitori sul piano didattico in virtù dell'elaborazione di una proposta debole da parte del Collegio dei Docenti, in quanto meramente organizzativa e priva di contenuti didattici certi e significativi.

Il Dirigente Scolastico, ascoltate le singole posizioni dei membri della Commissione, prende la parola e ammette la complessità e la difficile realizzazione di un lavoro sulle proposte didattiche che possano accompagnare ciascuna opzione dell'orario, da effettuare prima di sapere quale sarà quello effettivamente adottato dalla scuola. Egli propone quindi alla Commissione di esprimersi per decidere quando intraprendere tale complesso lavoro di programmazione didattica: se prima o dopo aver evidenziato vantaggi e svantaggi delle singole opzioni in discussione. Inoltre, in accoglimento della proposta del Prof. Gianoglio di creare un forum di discussione sull'argomento, suggerisce di istituire una bacheca virtuale in cui si possano postare i dubbi, le domande di chiarimenti, etc...

Si procede alla votazione nominale per valutare la proposta del Dirigente Scolastico sull'avvio della programmazione didattica. La votazione ha avuto il seguente esito: undici docenti su dodici hanno espresso la preferenza per affrontare in modo più specifico le questioni didattiche solo dopo aver sciolto i nodi relativi all'organizzazione dell'orario. Il sig. Panicali si è espresso invece per elaborare le proposte didattiche immediatamente.

Sull'idea del Dirigente Scolastico di istituire una bacheca aperta alla discussione, alcuni docenti (tra cui le Prof.sse Palladini, Ciacciarelli) hanno sottolineato il fatto che la sua gestione possa diventare un onere gravoso, che non può essere affidato agli insegnanti già gravati di un lavoro quotidiano impegnativo. Il Prof. Mastromatteo aggiunge che occorre stabilire delle regole precise sull'uso della bacheca, come ad

esempio vietare gli insulti e limitare gli interventi alla sola questione in oggetto, ovvero le tre opzioni di orario. La prof.ssa Schiavo consiglia di stabilire che gli interventi in bacheca non siano anonimi, in modo da responsabilizzare chi intende esprimersi.

Il Dirigente Scolastico prende la parola per rispondere agli interventi sulla bacheca e si impegna a curare la sua gestione in prima persona, considerando che questo tipo di strumenti di espressione fanno ormai parte della nostra vita quotidiana e non vi si può sottrarre e accogliendo le proposte dei proff. Mastromatteo e Schiavo. Infine il preside ha rassicurato i docenti sulla possibile invadenza da parte dei genitori, che sempre più tendono a mettere in discussione il lavoro degli insegnanti, in quanto ritiene che la componente docente del Liceo Albertelli sia di alto profilo culturale e per certi versi all'avanguardia rispetto ad altre scuole. Secondo il Dirigente Scolastico, bisogna cogliere la sfida dei tempi e al tempo stesso riuscire a mantenere un dialogo civile con le famiglie e gli studenti. Bisogna tornare a rivestire il ruolo di guide per orientare le nuove generazioni verso il futuro.

In chiusura viene stabilito di rendere pubblici i documenti dei dipartimenti, di approntare questa bacheca e di attendere gli esiti di tali iniziative di coinvolgimento della comunità scolastica fino a dopo le vacanze di Pasqua che termineranno il 6 aprile prossimo. Successivamente si organizzeranno il referendum e il Collegi dei Docenti ed infine si passerà alla programmazione didattica alla luce delle decisioni logistiche prese.

Il Dirigente Scolastico chiude la seduta alle 17.45, dando appuntamento a dopo le vacanze di Pasqua per conoscere gli esiti delle riflessioni di genitori e studenti e proseguire il lavoro sul piano didattico.

In fede

Il segretario

Il Presidente